

avea ottenuto, col favore di sir Guglielmo Alexander segretario di Stato pel regno di Scozia, il permesso di trafficare su tutte le costiere e per tutto il territorio d'America ove non fosse ancora stabilito il commercio esclusivo (1). L'anno dopo Cleyborne ed i suoi socii incoraggiati da Harvey capitano generale della Virginia, tentarono monopolizzare il commercio della baja di Chesapeake, al qual effetto fondarono una piccola colonia nell'isola di Kent situata in quella baia, e che veniva da lord Baltimore reclamata in virtù della sua Carta.

Nel mese di marzo 1633-34 (V. S.) le autorità della Virginia presentarono a Carlo I un reclamo contro la concessione fatta a lord Baltimore, lagnandosi per lo smembramento del loro territorio. Il reclamo venne il 3 luglio sottoposto al Consiglio privato del re, e fu deciso conserverebbe il Maryland la sua Carta e si rivolgersero i reclamanti ai tribunali. Per mantenere fra le due colonie le amichevoli loro relazioni, istituì il Consiglio la libertà di commercio tra esse e decise che non potrebbero dar ricetto ai reciproci loro fuggiaschi nè commettere verun atto che desse occasione a guerra coi naturali (2).

I commissarii alle piantagioni fecero un rapporto alla Camera dei comuni sul potere straordinario e i privilegi della Carta, i quali dispensavano il proprietario dal trasmettere al re gli atti dell'assemblea e di escludere dal governo della provincia l'autorità regia. Essi chiedevano al Parlamento di fare un atto che abolisse quelle prerogative. Allegavasi che Carlo I nell'esentare il Maryland dalla tassa parlamentaria avea accordato una prerogativa ch'egli non possedeva, poichè nell'aprile 1628 la Camera dei Comuni avea dichiarato e deciso non potere il re imporre veruna tassa senza un atto del parlamento. E ciò nonostante i re Jacopo e Carlo aveano posto tasse sull'

(1) *Chalmers' Annals* I cap. 9 in cui si trova tal documento non che la commissione accordata a Cleyborne dal governatore Harvey e segnata a James town l'8 marzo 1631. Chalmers scrive sempre *Cleyborn*, mentre in altri leggesi *Clayborne*.

(2) *Chalmers' Annals* cap. 9 ove esiste tale decisione.